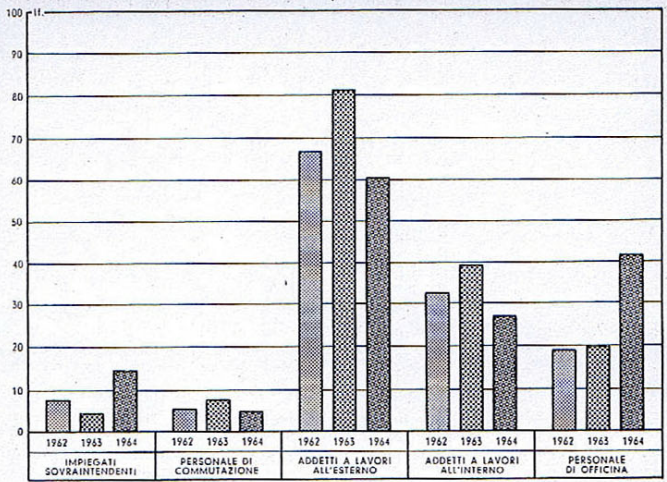


# Statistiche infortuni 1964

E' stata pubblicata in questi giorni, a cura della Direzione Centrale degli Affari Generali e del Personale, nel quadro dell'attività antifortunistica, la consueta rilevazione statistica degli infortuni sul lavoro occorsi al personale della nostra Zona nell'anno decorso.

Nel corso del 1964 si sono registrate, rispetto all'anno precedente, le diminuzioni del 24 % del numero dei casi di infortunio e del 13 % delle ore di lavoro perdute per la stessa causa; la frequenza infortunistica è passata da 30 a 23 casi per ogni milione di ore lavorate. Fra le circostanze favorevoli che

frattarie ad ogni forma di prevenzione. Ai vari miglioramenti rilevati, fa contrasto, per il suo andamento peggiorativo, il dato relativo alla durata media degli infortuni. Ciò è spiegabile sia per la minima incidenza, sul totale, degli infortuni in franchigia (che è, per contro, la più bassa registrata nella



ANNI	N. Infortuni	Dipendenti	Durata degli infortuni			Indice di frequenza	Indice di improduttività azied.
	Indennizzati in franchigia e medicazione	Organico medio nell'anno	Giorni di inabilità	Ore di lavoro perdute	Durata media in giorni per infortunio	N. di infortuni per ogni milione di ore lavorate	Ore di lavoro perdute per infortunio ogni mille lavorate
1962	203	4.256	2.816	18.571	13,87	25,51	2,33
1963	240	4.458	3.127	19.414	13,03	30,02	2,43
1964	183	4.592	2.802	16.801	15,31	23,08	2,12

hanno contribuito al miglioramento della situazione, è sicuramente individuabile il buon andamento delle condizioni atmosferiche che non hanno presentato, durante l'anno, punte eccezionali di freddo e di caldo. A conferma, si riscontra la notevole diminuzione dell'indice di frequenza fatto registrare dal personale addetto ai lavori esterni, che è maggiormente soggetto all'inclemenza del tempo, sia nel corso del proprio lavoro che nei tragitti per spostamento su strada. Meno comprensibili, invece, appaiono i miglioramenti conseguiti da altri gruppi di personale di notevole consistenza, come ad esempio quello di commutazione, per il quale la quasi totalità degli infortuni è sempre costituita da cadute avvenute all'interno delle sedi di lavoro, per cause assolutamente soggettive difficilmente individuabili e re-

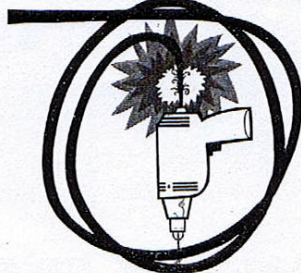
Società), sia per la durata media dei soli infortuni indennizzati, di per se stessa notevolmente elevata; inoltre è da notare, al riguardo, come nel 1964 si siano verificati alcuni infortuni di parti-

una indagine razionale: un solo infortunio evitato, fra quanti ne accadono e che potrebbero essere previsti, giustifica il massimo impegno nel campo della prevenzione.



GET FIRST AID FAST NOT LAST!

## WATCH OUT FOR



## DEFECTIVE WIRING

colare gravità che si sono risolti con inabilità permanenti parziali al lavoro.

La situazione particolarmente favorevole non deve pertanto indurre a sottovalutare il fenomeno infortunistico, anche se taluni fattori che lo determinano appaiono del tutto casuali e sfuggenti ad

Le illustrazioni presentate in questa pagina sono tratte dal « Calendario della sicurezza » edito dall'ENPI o riproducono manifesti curati da vari Enti nazionali e stranieri. In alto, un cartello edito dal Consiglio Britannico della Sicurezza, che ricorda: Ricorri al pronto soccorso subito, non in ritardo! Al centro, un cartello della Construction Safety, Associazione dell'Ontario, che ammonisce: Attenzione ai fili difettosi. In basso, un cartello pubblicato dall'Istituto Nazionale della Sicurezza francese, che prescrive: Usate i guanti (nelle lavorazioni che lo richiedono).

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORATORI	Numero infortuni	Durata media in giorni	Indice di frequenza
Dirigenti ed impiegati . . . . .	8	7,13	4,24
Personale di commutazione . . . . .	14	9,07	4,99
Personale addetto a lavori all'esterno . . . . .	128	16,23	60,58
Personale addetto a lavori all'interno . . . . .	25	18,20	26,81
Personale di officina . . . . .	8	10,75	41,39
<b>Totale</b>	<b>183</b>	<b>15,31</b>	<b>23,08</b>

TIPO DI INFORTUNIO	Numero infortuni	Durata media in giorni
Maneggio di materiali . . . . .	70	10,63
Caduta di persone . . . . .	55	26,36
Incidenti stradali . . . . .	15	11,47
Caduta di oggetti . . . . .	8	13,63
Infortuni prodotti da materiali pungenti o taglienti . . . . .	8	6,25
Infortuni prodotti da polveri o schegge . . . . .	8	6,00
Ustioni . . . . .	5	23,60

CAUSE DEGLI INFORTUNI	Numero infortuni	Durata media in giorni
<b>Oggettive (condizioni pericolose)</b>		
— Procedimento pericoloso o situazione pericolosa dell'agente materiale dell'infortunio . . . . .	35	16,29
— Agente materiale dell'infortunio (attrezzi, utensili, materiali, macchine, ecc.) difettoso, inadatto, deteriorato . . . . .	13	39,00
— Condizioni ambientali inadatte . . . . .	13	18,23
<b>Soggettive (comportamento pericoloso)</b>		
— Manovre (movimenti, valutazioni, esecuzioni) errate . . . . .	52	11,81
— Distrazioni . . . . .	44	22,77
— Manovre errate di terze persone . . . . .	11	12,00
— Uso di attrezzature o sistemazioni pericolose . . . . .	7	14,29
— Operare senza autorizzazione o trascurare le prescrizioni . . . . .	5	15,20

